

ALLA SCOPERTA DI PALAZZO SACCHETTI

Palazzo Sacchetti, uno degli edifici più imponenti che si apre su via Giulia, torna più volte nel film "La Grande Bellezza": il suo portone è quello del palazzo dove abitano i Colonna di Reggio, tra le siepi del suo giardino e nel suo ninfeo affrescato si rincorrono una suora e alcuni bambini, nei suoi raffinati saloni abita Viola, il personaggio interpretato da Pamela Villoresi. Tanto è ricco il complesso progettato da Antonio da Sangallo il Giovane a metà del Cinquecento, che Sorrentino ne ha valorizzato alcuni degli angoli più interessanti. Prima di tutto la facciata, dove ancora oggi campeggia una iscrizione che rivela come l'architetto stesse in realtà lavorando alla sua propria dimora ("Domus Antonii Sangalli Architecti"), su un terreno ricevuto da Papa Paolo III Farnese lungo il Tevere. E poi il giardino, che fino alla fine dell'Ottocento era accessibile direttamente dal fiume. I Sacchetti e i loro ospiti attraccavano le proprie imbarcazioni per essere accolti all'interno del ninfeo, decorato da imponenti mascheroni teatrali antichi, oggi ancora visibili dal Lungotevere. Al primo piano si apre uno degli appartamenti nobili più preziosi di Roma. Nel Salone dei Mappamondi Francesco Salviati affresca un ciclo dedicato alle Storie di David nel quale sfrutta la tecnica del "quadro riportato": grazie ad un sapiente gioco ottico, gli episodi sembrano dipinti all'interno di quadri e arazzi appesi alle pareti. La Galleria conserva due frammenti ad affresco di Pietro da Cortona staccati da Villa Sacchetti, oggi scomparsa.

Per la visita

Via Giulia, 66

tel. +39.0668308950 - email: amm.sacchetti@alice.it

